

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE

del Mare Adriatico Centrale

(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

LICENZA SUPPLETIVA EX ART. 24 REG. COD. NAV.**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;
 Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.169/2016;
 Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
 Visto l'art. 24 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
 Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
 Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;
 Vista l'istanza presentata dalla società "Mediterranea Reti S.r.l." C.F./P.IVA 01991180447 con sede legale in Ripatransone (AP) via Valtésino di Ripatransone, assunta al prot. n. ARR-3600-15_03_2021, così come integrata con note acquisite al prot. n. ARR-6411-12_05_2021, ARR-7588-04_06_2021 e ARR-8151-17_06_2021 e successive integrazioni acquisite da ultimo al prot. n. E-16458 del 29/09/2023 per la variazione ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. della concessione n. 02-55/2018 rep. 1357 del 25/06/2018, catastalmente individuata al foglio 5 part. 1035, per la realizzazione di un wc all'interno del manufatto con pannelli prefabbricati e munito di areazione forzata e di realizzazione fuori dell'area già oggetto di concessione dell'allaccio alla fognatura con tubazione in pvc Ø100 di complessivi ml. 8,95 (superficie virtuale di mq. 9,52) e n. 1 pozzetto cm 40x40 per mq. 0,16 in via Vespucci nel porto di San Benedetto del Tronto;
 Vista la licenza n. 02-55/2018 rep. 1357 del 25/06/2018;
 Visto l'art 199 comma 3 lett. b D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215, quale proroga della originaria scadenza del superiore titolo e quindi sino al 31/12/2023;
 Vista la nota prot. n. PAR-4457 del 18/06/2021, quale avvio del procedimento ex art. 24 Reg. Cod. Nav.
 Vista la pubblicazione della domanda in data 18/06/2021 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;
 Vista la certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio al n. 1694 del Registro di Pubblicazione del Comune di San Benedetto del Tronto, acquisita al prot. n. ARR-9130 in data 12/07/2021;
 Visto il pagamento dell'importo di € 3.597,74, avvenuto in data 21/07/2023, quale canone riferito all'anno 2023 comprensivo dell'ampliamento di cui alla presente licenza per l'importo di €22,65, di cui all'atto di accertamento n. 02-83/23 del 20/06/2023, giusta reversale di incasso n. 2456 del 28.08.2023;
 Visto il parere rilasciato con nota prot. R.U. n. 13176 in data 12/07/2021 dalla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, acquisito al prot. n. ARR-9173 in data 12/07/2021;
 Visto il parere della Direzione Tecnica di questa Autorità con prot. n. PAR-4678 del 28/06/2021;
 Vista la delibera n. 25 in data 28/07/2021 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
 Vista la nota con cui la società Mediterranea Reti S.r.l., per il tramite del tecnico di fiducia, ha trasmesso la comunicazione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio di San Benedetto del Tronto dovuto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 374/1990, acquisita al prot. n. ARR-3600 del 15/03/2021;
 Vista la polizza fideiussoria n. 1/45517/96/119105742 emessa dalla società "UnipolSai Assicurazioni S.p.a.", con le relative appendici, dell'importo assicurato di € 8.000,00 a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della presente concessione demaniale, acquisita al prot. E-16458 del 29/09/2023;
 Vista la polizza assicurativa n. 408504801 dell'importo assicurato di € 150.000,00 emessa in data 17/06/2022 dalla società "AXA Assicurazioni S.p.a." a copertura dei rischi incendio, fulmine, scoppio, compresa la partita ricorso terzi per l'importo di euro 500.000,00 vincolata a favore di questa Autorità, assunta al prot. n. ARR-8786 del 06/07/2023;
 Vista la polizza assicurativa RCT-RCO n. 406610326 emessa in data 10/02/2021 dalla società "AXA Assicurazioni S.p.a.", assunta al prot. n. E-14986 del 07/09/2023;
 Visto che sono, altresì, spirati i termini di cui all'art.88 D.lgs.159/2011 ss.mm.ii., decorrenti dalla richiesta di certificazione antimafia, giusta domanda di implementazione della B.D.N.A. - PR_APUTG_Ingresso_0056978_

- 12) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione;
- 13) Sono fatti salvi ogni diverso parere e qualunque ulteriore prescrizione di altri organi istituzionali, nonché l'ottenimento di autorizzazioni e/o valutazioni di competenza di altre Amministrazioni;
- 14) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi, gli aggiornamenti catastali riconnessi e a rispettare le procedure previste dal SID, consegnando a questa Autorità copia della documentazione attestante l'adempimento;
- 15) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati;
- 16) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti;
- 17) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021, salvo conguaglio;
Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, con impegno del concessionario a versare ogni eventuale conguaglio richiesto.
- 18) Il concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione del canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti;
- 19) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 20) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione (cod. 1560 per €200,00) ed alle spese relative ai valori bollati (cod. 1562 per €114,00) mediante versamento virtuale tramite F24.

IL CONCESSIONARIO

Mediterranea Reti S.r.l.

Il legale rappresentante – Marco Merlini

Firmato digitalmente

La presente licenza viene sottoscritta in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.

Il concessionario dichiara di eleggere domicilio presso la sede della società corrente in Ripatransone (AP) via Valtésino di Ripatransone, nonché domicilio digitale al seguente indirizzo pec: mediterraneareti.srl@postcert.it

Ancona, addì 17/11/2023

IL CONCESSIONARIO

Mediterranea Reti S.r.l.

Il legale rappresentante – Marco Merlini

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

Ing. Vincenzo Garofalo

Firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il

presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di

Ancona il 24/11/23, al n° 1550, serie A

con l'esazione di euro 314,00

L'UFFICIALE ROGANTE

Avv. Maria Grazia Pittalà

Firmato digitalmente

L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

20230905 del 05/09/2023 e che il presente titolo può essere comunque rilasciato ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis con apposizione di condizione risolutiva, nel caso di acquisizione postuma di certificazione antimafia di tipo interdittivo ai sensi della citata disciplina;

Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di San Benedetto del Tronto, acquisita al prot. n. E-15257 in data 12/09/2023;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;

Visti gli atti d'ufficio;

C O N C E D E
ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav.

Alla **Mediterranea Reti S.r.l.**

codice fiscale 01991180447

la variazione della concessione demaniale marittima n. 02-55/2018 rep. 1357 del 25/06/2018, avente ad oggetto un'area di complessivi mq. 1.243,80 situata nel Porto di San Benedetto del Tronto e precisamente in Via Vespucci per la **realizzazione di un wc all'interno del manufatto con pannelli prefabbricati e munito di areazione forzata e di realizzazione fuori dell'area già oggetto di concessione dell'allaccio alla fognatura con tubazione in pvc Ø100 di complessivi ml. 8,95 (superficie virtuale di mq. 9,52) e n. 1 pozzetto cm 40x40 per mq. 0,16;**

e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente licenza suppletiva:

Canone dovuto anno 2023 = **€22,65** (dal 01/01/2023 al 31/12/2023, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT), versato unitamente al canone della concessione principale per l'anno 2023 giusta atto di accertamento n. 02-83/23 del 20/06/2023.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata pari a quella della licenza n. 02-55/2018 rep. 1357 del 25/06/2018, cui accede con scadenza al 31/12/2021, prorogata ai sensi dell'art. 199 comma 3 lett. b) D.L. 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 come modificato dall'art. 5 comma 3bis del D.L. 146/2021 convertito dalla L. 17/12/2021 n. 215, **fino alla data del 31/12/2023.**

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente licenza suppletiva è, altresì, subordinata a quanto già previsto con la licenza n. 02-55/2018 rep. 1357 del 25/06/2018, nonché alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta;
- 2) La presente concessione è rilasciata sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art 88, comma 4 bis. La licenza è revocata di diritto in caso di acquisizione di comunicazione antimafia attestante la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011;
- 3) La cantierizzazione legata alla realizzazione delle nuove opere di cui sopra dovrà avvenire nei canoni e secondo le modalità stabiliti dal D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. li.;
- 4) La gestione delle acque reflue prodotte nell'ambito del bene in Concessione, quindi la realizzazione delle connesse opere di allaccio fognario, dovranno seguire le prescrizioni delle vigenti norme in materia ambientale – di cui in particolare si richiama il D. Lgs. n. 152/2006 ss. mm. ii. – e del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche;
- 5) L'esecuzione degli scavi necessari ai previsti allacci fognari nonché delle connesse opere di ripristino dovrà avvenire nel rispetto della buona prassi e delle regole dell'arte. Al riguardo, è stabilito quanto segue:
 - gli scavi dovranno avere lungo il perimetro un profilo netto, conseguito preventivamente con il taglio meccanico della pavimentazione stradale esistente;
 - il riempimento dovrà essere effettuato con materiali di adeguata consistenza, idoneamente compattati meccanicamente, affinché non abbiano a verificarsi poi – nelle fasi di esercizio delle nuove opere – abbassamenti o danni di sorta nella corrispondente sovrastruttura di pavimentazione per effetto dei carichi indotti dalla locale circolazione viaria, quest'ultima caratterizzata anche dalla presenza di veicoli pesanti;
 - la pavimentazione stradale nelle aree di scavo dovrà essere ricostruita mediante stesura di conglomerati bituminosi a caldo idoneamente compattati, dello spessore pari almeno a cm 10, posati su fondo di misto cementato idoneamente compattato, con giunti di raccordo con le limitrofe pavimentazioni esistenti sfalsati – per almeno cm 50 verso l'esterno – rispetto al perimetro effettivo degli scavi (lungo le giunzioni, al termine delle lavorazioni, andrà effettuato il colo di bitume liquido a caldo;
- 6) Le nuove installazioni ad oggetto dell'autorizzazione dovranno essere conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di costruzioni edilizie e di urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;
- 7) I manufatti e le attrezzature allestiti nell'area oggetto della Concessione non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali circostanti. Al riguardo, resterà sempre pienamente responsabile il titolare della Concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza;
- 8) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 9) Le attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di prevenzione incendi, edilizia e urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- 10) Le installazioni previste nell'ambito della concessione in argomento dovranno riportare requisiti tecnici tali che le stesse non abbiano mai a costituire pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute delle persone. A tale scopo, resterà in capo al soggetto concessionario ogni connessa valutazione, ciò in considerazione anche delle condizioni meteorologiche avverse prevedibili nella zona;
- 11) Resta in capo al concessionario il conseguimento delle autorizzazioni e degli assensi che, comunque denominati, siano nella fattispecie dovuti per legge;

STUDIO

ARCHIPOLIS

VIA PRATI-FRIO 460-13 SAN BENEDETTO DEL TRONTO TEL. 0435-861404 CELL. 3284-373511 E-MAIL: archipolis@compro.it

DOMENICO PALESTINI INGEGNERE

COMUNE DI

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

(MACCOLI PICENNI)

OGGETTO:

SCHEMA ALLACCIO RETE FOGNARIA COMUNALE RELATIVO AD UN BOX MAGAZZINO SITO IN VIA A. VESPUCCI N. IN CONCESSIONE ALLA DITTA: MEDITERRANEA RETI SR.

IL PROGETTISTA

IL PROPRIETARIO

DOMENICO PALESTINI INGEGNERE

DOMENICO PALESTINI INGEGNERE

PROF. ING. DOMENICO PALESTINI

PROF. ING. DOMENICO PALESTINI

PROF. ING. DOMENICO PALESTINI

PROF. ING. DOMENICO PALESTINI

PROF. ING. DOMENICO PALESTINI

PROF. ING. DOMENICO PALESTINI

PIANTE E SEZIONE

SCALATI

SCALA

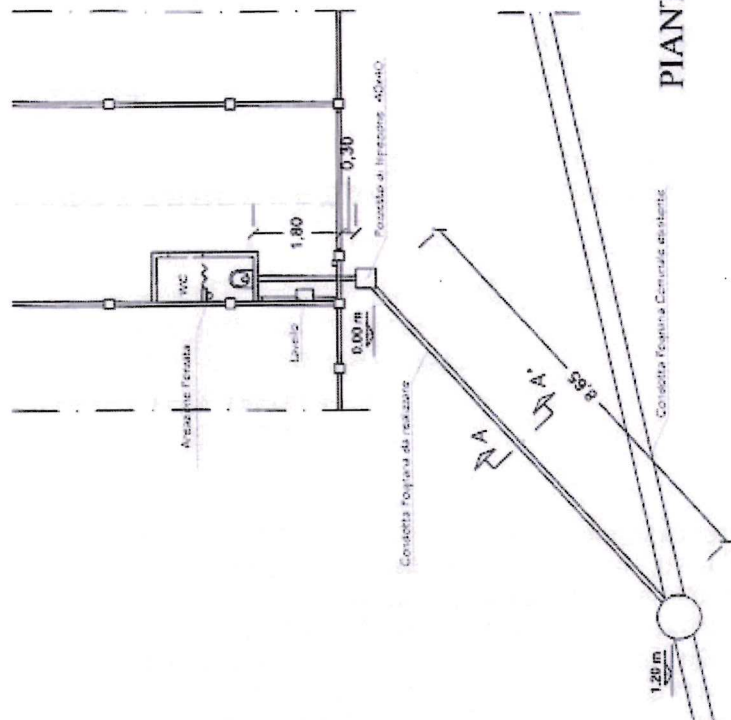
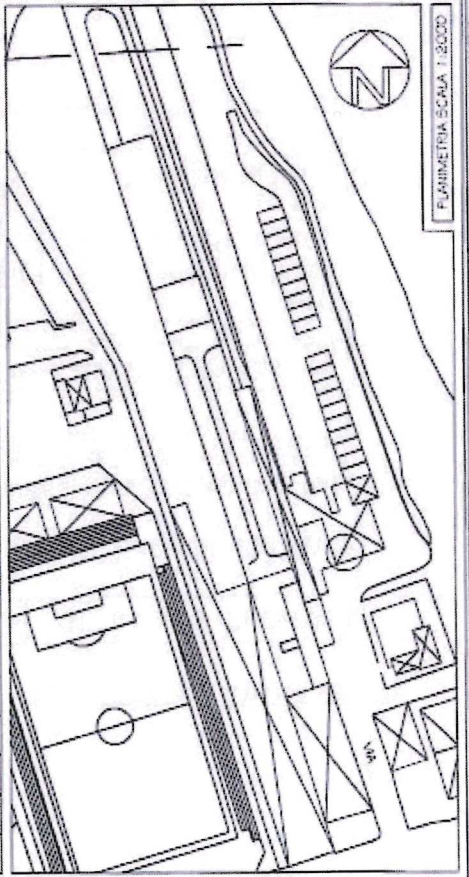
DATA

1:100

05 GIU 2021

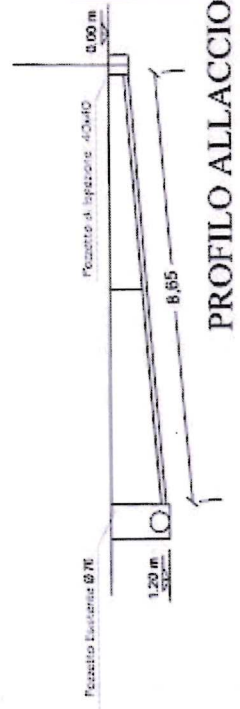
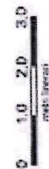
1:100

05 GIU 2021



PIANTA

Scala: 1:100

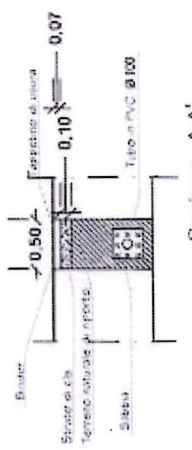


PROFILO ALLACCIO

Scala: 1:50



STRATIGRAFIA



Sezione A-A'

PLANIMETRIA SCALA 1:2000